

Il "Cerro del Quemado" minacciato

Scritto da Fabrizio Cucchi

Martedì 14 Febbraio 2012 17:57 - Ultimo aggiornamento Martedì 14 Febbraio 2012 18:06

L'autorevole "Washington Post" cita oggi

(http://www.washingtonpost.com/world/the_americas/cosmic-portal-threatened-by-silver-mine/2012/02/04/gIQA7iB0BR_story.html), in un articolo del resto generico e, se posso usare questo termine "folkloristico", la vicenda della montagna messicana denominata "Cerro del Quemado". Questo luogo, sacro alle popolazioni autoctone e già dichiarato zona protetta dall' Unesco per la sua importanza culturale, oltre che per le peculiarità della flora e dalla fauna locali, è da vari anni minacciato dallo sfruttamento minerario. La "Real Bonanza" ditta a capitale misto, controllata al 50% dalla canadese "First Majestic Silver", e per il restante 50% dallo stato messicano, ha in programma lo sfruttamento del sito con metodi quali la cava a cielo aperto e la cosiddetta liscivazione ossia il disciogliere il minerale - in questo caso argento- con cianuro per permetterne non solo l'estrazione ma soprattutto il trasporto. Va da sè che si tratta di metodi che lasciano profonde tracce nell'ambiente... L'industria mineraria, in particolare quella dei metalli preziosi si conferma così tra le più devastanti e tra le più grandi minacce ai patrimoni dell'umanità....I lavori, a "Cerro del Quemado" stanno per iniziare...

Fonti:

<http://www.chron.com/news/nation-world/article/Sacred-sites-up-against-Mexican-mining-plans-3034397.php>

http://en.wikipedia.org/wiki/Huichol_people

<http://en.wikipedia.org/wiki/Cyanide>

Fabrizio Cucchi, DEApres